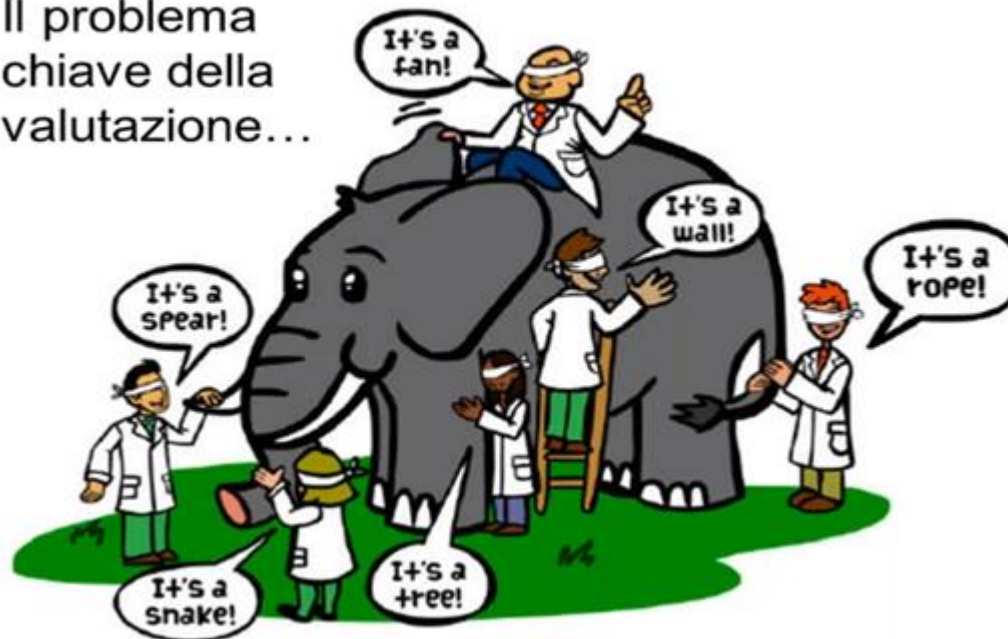


Il problema
chiave della
valutazione...



Protocollo di valutazione

Istituto Comprensivo Zagarolo

INDICE DEL DOCUMENTO

Principi generali e riferimenti normativi	pag.
Scansione dei periodi didattici e valutativi	
Criteri e strumenti	
Criteri per l'ammissione alla classe successiva	
Criteri per la valutazione del comportamento	
Valutazione degli alunni con BES	
Certificazione delle competenze	
Allegati <ul style="list-style-type: none">• Protocollo esame di stato• Certificazione delle competenze scuola primaria• Certificazione delle competenze primo ciclo	allegati al documento

Principi generali e riferimenti normativi

Di seguito sono elencati i riferimenti normativi

- *Articolo 4, co.4, del D.P.R. 275/99*
- *D.P.R. n° 122/2009*
- *Art. 11, co. 1 del D.L. vo 59/04*
- *D.P.R. 249/98 modificazioni*
- *V.L. n. 170/10*
- *V.D.M. n. 254/12*
- *V Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013*
- *C.M. n.3/2015 e le Linee Guida allegate*
- *VI L. n. 107/2015*
- *D.lgs. n. 62/2017*
- *D.M. 741/2017*
- *D.M. 742/2017*
- *NOTA Miur 1865 del 10.10.2017*

Principi generali

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - D.M. 254/2012-)

La valutazione ha una funzione prevalentemente formativa e orientante.

Ruolo del docente nella valutazione formativa	Ruolo dell'alunno nella valutazione formativa
Il docente si concentra sul processo di apprendimento dell'alunno. In caso di insuccesso formativo il docente formula una strategia alternativa in tempo reale. Attraverso osservazioni sistematiche e continuative rileva le eventuali lacune e procede ad un ripensamento della didattica in chiave diversa.	IL ruolo dell'alunno cambia totalmente. Infatti da recettore passivo , egli diventa costruttore attivo dei suoi apprendimenti , in quanto mette in gioco le sue caratteristiche per poter trarre il massimo vantaggio dall'esperienza formativa. Egli deve tener conto delle condizioni generali del suo apprendimento, deve imparare a valutare le sue competenze, a riconoscere quelle da raggiungere, a maturare un atteggiamento disponibile a investire risorse personali nella propria formazione e ad assumere in parte, per quello che è giusto, la responsabilità del proprio successo formativo .

Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Scansione dei periodi didattici e valutativi

La valutazione degli apprendimenti prende in esame i risultati raggiunti dagli alunni nei due periodi didattici corrispondenti al primo e al secondo quadrimestre. Durante i periodi didattici la valutazione è costante e sistematica. I risultati delle singole prove di verifica, siano esse scritte orali o pratiche, non rappresentano i soli strumenti per la valutazione dell'alunno; sono invece da considerare una piccola parte del percorso valutativo che consente al docente di esprimere un giudizio globale sul processo di apprendimento.

L'analisi della situazione di partenza rispetto ai risultati raggiunti, la crescita della responsabilità e dell'autonomia dello studente, la partecipazione e l'interesse, nonché la volontà e la consapevolezza con cui costruisce il proprio sapere, rappresentano fattori determinanti.

Compito dell'istituzione scolastica è fare in modo che lo studente da principiante diventi studente esperto, in grado di organizzare in maniera autonoma il proprio apprendimento e di farlo per tutta la vita.

Il processo di valutazione consta complessivamente di tre momenti:

1.
la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2.
la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
3.
la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi i livelli di apprendimento.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto degli obiettivi stabiliti nel PEI.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto, nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" pubblicata sul registro elettronico. Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli

Criteria e strumenti

Criteria valutazione prova scritta di italiano scuola primaria

Classe prima

Scrittura Scelte di contenuto	Scrittura Corrispondenza segno/suono Correttezza ortografica	Lettura	Livello di competenza
Scrive in modo corretto, sotto dettatura e autonomamente, parole e/o frasi abbastanza articolate in contenuto e lunghezza.	Conosce la corrispondenza fonema-grafema e usa in modo corretto e puntuale le convenzioni ortografiche. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri.	Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo adeguato.	A 9/10
Scrive in modo abbastanza corretto, sotto dettatura e autonomamente, parole e/o frasi mediamente articolate in lunghezza.	Conosce la corrispondenza fonema-grafema e usa in modo abbastanza corretto le più importanti convenzioni ortografiche. Utilizza con sicurezza solo alcuni caratteri.	Legge correttamente brevi testi.	B 8/7
Scrive , solo sotto dettatura, parole e/o semplici frasi	Conosce la corrispondenza fonema grafema limitatamente al carattere stampato maiuscolo. Usa solo alcune convenzioni ortografiche.	Legge sillabando semplici frasi e/o parole.	C 6
Scrive semplici parole, o parte di esse, solo per copia e se guidato.	Anche se guidato stenta nel rispettare la corrispondenza fonema- grafema e le più basilari convenzioni ortografiche.	Non legge, non associa fonema-grafema.	D 5

Classe seconda

Scelte di contenuto	Correttezza ortografica	Scelte lessicali	Livello di competenza
Scrive brevi testi per raccontare/descrivere esperienze personali o situazioni attinte dalla fantasia, per verbalizzare i contenuti di un'immagine.	Usa in modo corretto e puntuale le convenzioni ortografiche	Compie scelte lessicali adeguate e riusa con piena padronanza le nuove parole apprese.	A 9/10
Scrive semplici frasi per raccontare/descrivere esperienze personali o situazioni attinte dalla fantasia, per verbalizzare i contenuti di un'immagine.	Usa in modo abbastanza corretto le più importanti convenzioni ortografiche	Compie scelte lessicali nel complesso adeguate e riusa abbastanza correttamente le nuove parole apprese.	B 8/7
Scrive, se guidato, semplici frasi per raccontare/descrivere esperienze personali o verbalizzare i contenuti di un'immagine	Usa in maniera discontinua le principali convenzioni ortografiche	Usa un lessico essenziale e fatica nel ricordare/riusare le nuove parole apprese.	C 6
Scrive, solo se guidato, semplici frasi	Rispetta , solo se guidato, le più importanti convenzioni ortografiche	Va guidato nel compiere scelte lessicali.	D 5

Classe terza, quarta, quinta.

Scelte di contenuto	Scelte lessicali	Struttura orto- sintattica	Coerenza con la tipologia testuale	Livello di competenza
L'alunno produce un testo ricco di approfondimenti, di dettagli efficaci, coeso e coerente. La scrittura è chiara, focalizza lo scopo e mette in luce il tema centrale.	Usa un lessico funzionale al testo, è preciso e mai ripetitivo. Formula il messaggio in modo chiaro ed efficace.	Elabora frasi chiare, che variano per tipologia e in lunghezza. Usa connettivi adatti e specifici. La punteggiatura è efficace. Gestisce totalmente l'aspetto ortografico della lingua.	Mantiene la coerenza dal punto di vista logico e semantico e utilizza un registro linguistico adeguato.	A 10/9
L'alunno produce un testo sostanzialmente coeso. La scrittura inquadra lo scopo ma non sempre riconduce la trattazione al tema centrale. La comprensione non è agevole	Usa un lessico che, pur vario e costituito da espressioni non banali, rende il messaggio non sempre interessante e si presenta poco accattivante per la lettura.	Elabora frasi complete e ben costruite nella loro struttura semplice, con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi. Commette qualche imprecisione ortografica.	Mantiene generalmente la coerenza, con qualche incongruenza dal punto di vista logico e semantico. Registro appropriato	B 8/7
L'alunno produce un testo non sempre organico. La scrittura non ha un tema centrale ben delineato e la lettura non è sempre fluida. Sono presenti inserimenti di frasi non sempre attinenti e poco collegate alla struttura centrale.	Usa un lessico corretto ma è limitato al repertorio lessicale di base. E' ripetitivo in molte parti, poco vario e trasmette con difficoltà il messaggio.	Elabora frasi molto semplici e poco interessanti, variano poco in lunghezza e nella struttura. Ripetitive e scarse nella costruzione. Commette numerose imprecisioni ortografiche.	Mantiene quasi sempre la coerenza, ma sono frequenti delle incongruenze di carattere concettuale.	C 6
L'alunno produce un testo a volte frammentario e la scrittura non ha un tema centrale esplicito e chiaro. È possibile cogliere il significato del testo solo operando processi inferenziali.	Il lessico è ripetitivo e stereotipato, presenta molte imprecisioni di tipo semantico. Scarsamente idoneo a trasmettere il messaggio.	Elabora frasi incomplete, costruite in maniera non corretta. Non gestisce l'aspetto ortografico della lingua.	Ha difficoltà a mantenere la coerenza.	D 5

Criteria valutazione prova scritta di italiano scuola secondaria di primo grado

Classe prima, seconda, terza

Scelte di contenuto	Scelte lessicali	Struttura sintattica	Coerenza con la tipologia testuale	Livello di competenza
L'alunno produce un testo ricco di approfondimenti, di dettagli efficaci, coeso e coerente. La scrittura è chiara, focalizza lo scopo e mette in luce il tema centrale.	Usa un lessico, funzionale al testo, è preciso e mai ripetitivo. Formula il messaggio in modo chiaro ed efficace.	Elabora frasi chiare, che variano per tipologia e in lunghezza. Usa connettivi adatti e specifici. La punteggiatura è efficace.	Mantiene la coerenza dal punto di vista logico e semantico e utilizza un registro linguistico adeguato.	A 10/9
L'alunno produce un testo un testo sostanzialmente coeso. La scrittura inquadra lo scopo ma non sempre riconduce la trattazione al tema centrale. La comprensione non è sempre agevole.	Usa un lessico che ,pur vario e costituito da espressioni non banali, rende il messaggio non sempre interessante e si presenta poco accattivante per la lettura.	Elabora frasi complete e ben costruite nella loro struttura semplice, con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	Mantiene generalmente la coerenza, con qualche incongruenza dal punto di vista logico e semantico. Registro appropriato.	B 8/7
L'alunno produce un testo non sempre organico. La scrittura non ha un tema centrale ben delineato e la lettura non è sempre fluida. Sono presenti inserimenti di frasi non sempre attinenti e poco collegate alla struttura centrale.	Usa un lessico corretto ma è limitato al repertorio lessicale di base. E 'ripetitivo in molte parti, poco vario e trasmette con difficoltà il messaggio.	Elabora frasi molto semplici e poco interessanti, variano poco in lunghezza e nella struttura. Ripetitive e scarse nella costruzione.	Mantiene quasi sempre la coerenza ,ma sono frequenti delle incongruenze di carattere concettuale	C 6
L'alunno produce un testo a volte frammentario e la scrittura non ha un tema centrale esplicito e chiaro. È possibile cogliere il significato del testo solo operando processi inferenziali.	Il lessico è ripetitivo e stereotipato presenta molte imprecisioni di tipo semantico. Scarsamente idoneo a trasmettere il messaggio.	Elabora frasi incomplete, costruite in maniera non corretta.	Ha difficoltà a mantenere la coerenza	D 5/4

Criteria valutazione prova scritta di matematica scuola primaria

Classe prima, seconda, terza.

Obiettivi	Indicatori di competenza	Descrittori di voto
NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri	Conta in senso progressivo e regressivo Legge e scrive numeri Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni applicando correttamente gli algoritmi Calcola mentalmente Memorizza le tabelline della moltiplicazione Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia 10 preciso e autonomo 9 corretto e adeguato 8 sostanzialmente corretto 7 essenzialmente ma con qualche incertezza 6 non adeguato 5

<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura</p>	<p>Rileva proprietà uguaglianze e differenze</p> <p>Classifica in base a uno o più attributi</p> <p>Legge e rappresenta dati in tabella e istogrammi</p> <p>Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante</p> <p>Misura lunghezza utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli</p> <p>Trasforma misure da un'unità all'altra</p>	<p>Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:</p> <p>eccellente e in completa autonomia 10</p> <p>preciso e autonomo 9</p> <p>corretto e adeguato 8</p> <p>sostanzialmente corretto 7</p> <p>essenzialmente ma con qualche incertezza 6</p> <p>non adeguato 5</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>percepire e rappresentare relazioni e strutture</p>	<p>Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa</p> <p>Utilizza il piano quadrettato</p> <p>Riconosce nell'ambiente figure solide e piane e le nomina</p> <p>Costruisce figure geometriche</p> <p>Disegna figure piane utilizzando il righello</p> <p>Individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:</p> <p>eccellente e in completa autonomia 10</p> <p>preciso e autonomo 9</p> <p>corretto e adeguato 8</p> <p>sostanzialmente corretto 7</p> <p>essenzialmente ma con qualche incertezza 6</p> <p>non adeguato 5</p>

Classe quarta, quinta.

Obiettivi	Indicatori di competenza	Descrittori di voto
<p>NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri</p>	<p>Legge scrive rappresenta confronta e ordina numeri naturali decimali e frazioni</p> <p>Applica agli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni</p> <p>Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni</p> <p>Risolve problemi a più operazioni</p>	<p>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:</p> <p>eccellente e in completa autonomia 10 preciso e autonomo 9 corretto e adeguato 8 sostanzialmente corretto 7 essenzialmente ma con qualche incertezza 6 non adeguato 5</p>
<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura</p>	<p>Rileva proprietà e classifica oggetti e numeri in base a più attributi</p> <p>Legge e rappresenta dati in tabella e grafici</p> <p>Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi</p> <p>Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli</p> <p>Usa le principali unità di misura per effettuare stime</p> <p>Trasforma le misure da un'unità all'altra</p>	<p>Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:</p> <p>eccellente e in completa autonomia 10 preciso e autonomo 9 corretto e adeguato 8 sostanzialmente corretto 7 essenzialmente ma con qualche incertezza 6 non adeguato 5</p>

SPAZIO E FIGURE percepire e rappresentare forme relazioni e strutture	<p>Nomina descrive e classifica figure geometriche</p> <p>Riconosce e classifica angoli</p> <p>Individua e disegna rette parallele e perpendicolari</p> <p>Disegna figure geometriche piane utilizzando carta a quadretti, riga, compasso, squadre</p> <p>Calcola perimetro e area delle figure piane</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:</p> <p>eccellente e in completa autonomia 10</p> <p>preciso e autonomo 9</p> <p>corretto e adeguato 8</p> <p>sostanzialmente corretto 7</p> <p>essenzialmente ma con qualche incertezza 6</p> <p>non adeguato 5</p>

Criteria valutazione prova scritta di matematica scuola secondaria

Classe prima

Numeri	Misure, spazio e figure	Porsi e risolvere problemi	Relazioni e grafici	Livello
L'alunno si muove con sicurezza ed autonomamente applicando correttamente le regole operative nelle diverse categorie di numeri. Utilizza strategie personali.	Riconosce, denomina e coglie le relazioni, anche complesse, tra gli elementi geometrici studiati.	Risolve problemi diretti ed indiretti anche seguendo processi risolutivi personali, dei quali mantiene il controllo sia sugli aspetti calcolitici, sia su quelli teorici che nell'uso della simbologia.	L'alunno si muove con sicurezza nelle diverse metodologie utilizzabili per la lettura e la rappresentazione di dati. Sa trovare le relazioni fra grandezze. Sa costruire grafici e/o diagrammi utilizzando le metodologie più opportune.	A 10/9
L'alunno conosce le regole operative nelle diverse tipologie di	Riconosce gli elementi e le principali proprietà delle figure geometriche. Sa	Risolve problemi diretti ed indiretti anche con soluzione non del tutto affine a situazioni già incontrate. Nella risoluzione	L'alunno è in grado di leggere, rappresentare e recuperare dati da tabelle, grafici o altra	B 8/7

numeri, le applicazioni non sempre sono corrette, non sono presenti errori gravi	trasformare in relazioni numeriche le caratteristiche tra gli elementi. Non commette errori gravi.	l'utilizzo degli aspetti teorici e del linguaggio simbolico è sostanzialmente corretto.	rappresentazione. Non sempre coglie la metodologia rappresentativa di dati più opportuna.	
L'alunno applica correttamente le regole dei diversi insiemi numerici solo nelle situazioni più semplici. Talvolta non riconosce errori lievi, né li corregge. Commette gravi errori.	Riconosce gli elementi principali della geometria euclidea, ma spesso non le relazioni tra di essi. Trasforma in maniera approssimativa le caratteristiche geometriche in relazioni numeriche.	Risolve solo problemi diretti e con soluzione affine a situazioni già incontrate. Nella risoluzione l'utilizzo degli aspetti teorici e del linguaggio simbolico è superficiale e talvolta non corretto.	L'alunno recupera, da tabelle, grafici o altra rappresentazione di raccolte dati, soltanto le informazioni principali. Spesso non coglie la metodologia rappresentativa di dati opportuna.	C 6
L'alunno solo talvolta applica correttamente le regole del calcolo nelle diverse tipologie di numeri e soltanto nelle situazioni dirette. Non si autocorregge. Non riconosce né l'errore lieve né quello banale.	Non riconosce e non sa utilizzare le proprietà delle figure piane	Risolve solo problemi che riproducono situazioni già incontrate. Nella risoluzione non utilizza gli aspetti teorici ed il linguaggio simbolico è utilizzato in maniera approssimativa e/o erroneo	L'alunno spesso non è in grado di recuperare le informazioni richieste da tabelle, grafici o altra rappresentazione di raccolte dati.	D 5/4

Classe seconda e terza

Numeri	Misure, spazio e figure	Porsi e risolvere problemi	Relazioni e grafici	Livello
L'alunno si muove con sicurezza ed autonomamente applicando correttamente le regole operative nelle diverse categorie di numeri. Utilizza strategie personali.	Riconosce, denomina e coglie le relazioni, anche complesse, tra gli elementi geometrici studiati. Applica i teoremi noti correttamente sia negli aspetti numerici sia in quelli teorici	Risolve problemi diretti ed indiretti anche seguendo processi risolutivi personali, dei quali mantiene il controllo sia sugli aspetti calcolitici, sia su quelli teorici che nell'uso della simbologia.	L'alunno si muove con sicurezza nelle diverse metodologie utilizzabili per la lettura e la rappresentazione di dati. Sa trovare le relazioni fra grandezze. Sa costruire grafici e diagrammi con la metodologia più opportuna.	A 10/9
L'alunno conosce le regole operative nelle diverse tecniche di calcolo, ma le applicazioni non sempre sono corrette. Non sono presenti errori gravi	Riconosce gli elementi e le principali proprietà delle figure geometriche. Sa trasformare in relazioni numeriche le caratteristiche tra gli elementi. Applica i teoremi noti correttamente negli aspetti numerici e/o in quelli teorici. Non commette errori gravi.	Risolve problemi diretti ed indiretti anche con soluzione non del tutto affine a situazioni già incontrate. Nella risoluzione l'utilizzo degli aspetti teorici e del linguaggio simbolico è sostanzialmente corretto.	L'alunno è in grado di leggere, rappresentare e recuperare dati da tabelle, grafici o altra rappresentazione. Non sempre coglie la metodologia rappresentativa di dati più opportuna.	B 8/7
L'alunno applica correttamente le regole operative dei diversi insiemi numerici solo nelle situazioni più semplici. Talvolta non riconosce errori banali. Possono essere presenti gravi errori.	Riconosce gli elementi principali della geometria euclidea, ma spesso non le relazioni tra di essi. Conosce ed applica in maniera approssimativa i teoremi noti. Trasforma in maniera superficiale ed incompleto le caratteristiche geometriche in relazioni numeriche.	Risolve solo problemi diretti e con soluzione affine a situazioni già incontrate. Nella risoluzione l'utilizzo degli aspetti teorici e del linguaggio simbolico è superficiale e talvolta non corretto.	L'alunno recupera, da tabelle, grafici o altra rappresentazione di raccolte dati, soltanto le informazioni principali. Spesso non coglie la metodologia rappresentativa di dati opportuna.	C 6
L'alunno solo talvolta applica correttamente le regole del calcolo nei diversi contesti numerici	Non riconosce e non sa utilizzare le proprietà delle figure piane.	Risolve solo problemi che riproducono situazioni già incontrate. Nella risoluzione non utilizza gli aspetti teorici ed il	L'alunno spesso non è in grado di recuperare le informazioni richieste da tabelle, grafici o altra rappresentazione di raccolte dati.	D 5/4

e soltanto in situazioni dirette e/o già note. Non riconosce né errori lievi né errori gravi.		linguaggio simbolico è utilizzato in maniera approssimativa e/o erroneo.		
---	--	--	--	--

Criteria valutazione prova scritta di inglese scuola primaria

Reading	Writing	Listening	Speaking	Livello di competenza
Comprende in modo completo tutte le informazioni di un testo.	Formula risposte o produce un testo in modo chiaro ed accurato utilizzando un lessico pertinente e strutture sintatticamente corrette.	Ascolta e coglie tutte le informazioni senza difficoltà.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo chiaro e corretto; espone ed elabora in modo personale argomenti di studio; comunica in modo efficace affrontando conversazioni che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti e situazioni note.	A 10/9
Comprende globalmente le informazioni di un testo.	Formula risposte o produce un testo chiaro ed efficace utilizzando un lessico adeguato e strutture globalmente corrette.	Ascolta e coglie globalmente le informazioni.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo abbastanza e corretto; espone argomenti di studio; comunica in modo globalmente corretto affrontando conversazioni che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti e situazioni note.	B 8/7
Comprende solo le informazioni essenziali di un testo.	Formula risposte o produce un testo in modo sufficientemente chiaro pur con imprecisioni lessicali e grammaticali.	Ascolta e coglie solo le informazioni essenziali.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo sufficientemente corretto; espone argomenti di studio in modo	C 6

Comprende parzialmente o solo alcune informazioni di un testo.	Formula risposte o produce un testo parzialmente o del tutto incomprensibile a causa di frequenti imprecisioni lessicali e grammaticali.	Ascolta e coglie solo alcune informazioni o neanche il senso globale del messaggio.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo parzialmente comprensibile; mostra difficoltà nell'esposizione di argomenti di studio; comunica con imprecisioni lessicali e strutturali o non interagisce in situazioni note.	D 5/4
--	--	---	--	------------------------

Criteria valutazione prova scritta di inglese scuola secondaria

Reading	Writing	Listening	Speaking	Livello di competenza
+ Comprende in modo completo tutte le informazioni di un testo.	Formula risposte o produce un testo in modo chiaro ed accurato utilizzando un lessico pertinente e strutture sintatticamente corrette.	Ascolta e coglie tutte le informazioni senza difficoltà.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo chiaro e corretto; espone ed elabora in modo personale argomenti di studio; comunica in modo efficace affrontando conversazioni che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti e situazioni note.	A 10/9
Comprende globalmente le informazioni di un testi.	Formula risposte o produce un testo chiaro ed efficace utilizzando un lessico adeguato e strutture globalmente corrette.	Ascolta e coglie globalmente le informazioni.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo abbastanza e corretto; espone argomenti di studio; comunica in modo globalmente corretto affrontando conversazioni che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti e situazioni note.	B 8/7
Comprende solo le informazioni essenziali di un testo.	Formula risposte o produce un testo in modo sufficientemente chiaro pur con imprecisioni lessicali e grammaticali.	Ascolta e coglie solo le informazioni essenziali.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo sufficientemente corretto; espone argomenti di studio in modo	C 6

Comprende parzialmente o solo alcune informazioni di un testo.	Formula risposte o produce un testo parzialmente o del tutto incomprensibile a causa di frequenti imprecisioni lessicali e grammaticali.	Ascolta e coglie solo alcune informazioni o neanche il senso globale del messaggio.	Descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo parzialmente comprensibile; mostra difficoltà nell'esposizione di argomenti di studio; comunica con imprecisioni lessicali e strutturali o non interagisce in situazioni note.	D 5/4
--	--	---	--	----------------------------

Criteria valutazione L2

-PRODUZIONE ORALE (Conoscenze pertinenti,
Efficacia comunicativa,
Pronuncia e intonazione
Correttezza grammaticale e strutturale)

- A (9/10) Si esprime in modo corretto e comprensibile
 B (7/8) Si esprime in modo comprensibile e abbastanza corretto
 C (6) Si esprime in modo quasi sempre comprensibile
 D (4/5) Si esprime con difficoltà e in modo poco comprensibile

-PRODUZIONE SCRITTA (pertinenza al testo
Lessico
Ortografia
Correttezza strutturale e grammaticale
Funzioni comunicative)

- A (9/10) Personale, corretta e completa
 B (7/8) Quasi sempre corretta e completa
 C (6) Sufficientemente corretta e completa
 D (4/5) Scarsamente corretta e incompleta

-COMPRESIONE ORALE (Comprensione del messaggio orale)

- A (9/10) Comprende in modo completo e dettagliato
- B (7/8) Comprende in modo completo i messaggi principali, mm,
- C (6) Comprende in modo essenziale
- D (4/5) Comprende con difficoltà brevi e facili messaggi

-COMPRESIONE SCRITTA (riconoscere vocaboli e frasi utilizzati in ambito familiare)

- A (9/10) Comprende in modo completo le informazioni principali
- B (7/8) Comprende in modo globale
- C (6) Comprende in modo essenziale
- D (4/5) Comprende con difficoltà

Il voto finale nella produzione scritta, scaturirà dalla percentuale ottenuta dividendo 100 per il punteggio totale e moltiplicando il numero risultante per il punteggio realizzato. Nella tabella allegata si cercherà corrispondenza tra percentuale e voto

PERCENTUALE	VOTO
0/40%	4
41/42%	4+
43/45%	4.50
46/48%	5-
49/50%	5
51/52%	5+
53/54 %	5,50
55/56%	6-
57/60%	6
61/63%	6+
64/66%	6,50
67/68%	7-
69/71%	7
72/73%	7+
74/76%	7,50
77/79%	8-
80/82%	8

83/85%	8+
86/88%	8,50
89/91%	9-
92/95%	9
96/99%	9,50
100%	10

Criteria di valutazione delle prove pratiche

Per la valutazione delle **prove pratiche**, di produzione grafica, plastica e multimediale si farà riferimento alla seguente griglia:

		punti	punteggio totale	voto
VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE basata sull' obiettivo formativo \ traguardo per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado: <ul style="list-style-type: none"> - realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, - applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, - scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi 				
SCADENZA	Prova completa, consegnata nei tempi concordati	1	20	10
	Prova completa, ma non consegnata nei tempi concordati	0	19	9½
	Non consegnata o consegnata, ma significativamente incompleta	NC*	18	9
<u>PRESENTABILITA'</u>	Ordinata e intestata correttamente	1	17	8½
	Disordinata, non intestata o intestazione incompleta	0	16	8
IDEAZIONE E PROGETTAZIONE produce messaggi visuali adeguati all'intento comunicativo, originali, non stereotipati	Prova corrispondente al tema assegnato, originale, non stereotipata	6	15	7½
	Prova corrispondente al tema, semplice, ma abbastanza personale	4	14	7
	Prova non corrispondente al tema, elementare e superficiale, stereotipata	2	13	6½
LINGUAGGIO utilizza in modo funzionale all'intento comunicativo i codici linguistici	Utilizzato in modo funzionale secondo le indicazioni date	6	12	6
	Utilizzato in modo impreciso, ma accettabile	4	11	5½
	Utilizzato in modo approssimato o improprio o non corrispondente alle indicazioni date	2	fino a 10	5
TECNICHE E MATERIALI utilizza con padronanza le tecniche, gli strumenti e le procedure	Utilizzati correttamente, con padronanza, precisione e espressività	6	ATTENZIONE : le prove non consegnate o consegnate incomplete, anche dopo più sollecitazioni da parte dell'insegnante, sono contrassegnate sul registro elettronico con la sigla N.F.C (Non Finito \ Consegnato) . Se la prova, nonostante i solleciti, non viene finita e consegnata entro il termine del quadrimestre verrà valutata come negativa : 4 \ quattro	
	Utilizzati con qualche imprecisione, ma accettabili	4		
	Utilizzati con difficoltà e imprecisione	2		

CRITERI DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE

Classe terza
Scuola Primaria

Indicatore 1: Cogliere il focus della domanda

Coglie pienamente la domanda e focalizza l'argomento	10/9
Coglie il senso della domanda	8
Coglie il senso della domanda globalmente	7
Coglie se guidato il senso della domanda	6
Non coglie il senso della domanda anche se guidato	5

Indicatore 2: Comprensione e conoscenza delle argomentazioni

Dimostra una comprensione analitica dei contenuti disciplinari con conoscenza ampia, approfondita e personale.	10
Dimostra una comprensione immediata dei contenuti con conoscenza approfondita	9
Dimostra una comprensione compiuta dei contenuti con conoscenza complessivamente adeguata	8
Dimostra comprensione dei contenuti con conoscenza sostanzialmente corretta	7
Dimostra una comprensione essenziale dei concetti con conoscenza accettabile dei contenuti minimi.	6
Dimostra comprensione esigua o inesistente con conoscenza parziale, approssimativa e/o frammentaria dei contenuti minimi.	5

Indicatore 3: Organizzare il discorso

Produce un testo orale coeso, chiaro, coerente con rielaborazione originale dei contenuti	10
---	----

Produce un testo orale chiaro e coerente con rielaborazione sicura dei contenuti	9
Produce un testo orale chiaro e coerente con rielaborazione adeguata dei contenuti	8
Produce un testo orale abbastanza strutturato ma con rielaborazione mnemonica dei contenuti	7
Produce un testo sintetico e/ frammentario sulla base di domande guida	6
Sebbene guidato non produce un testo, non organizza i contenuti	5

**Classi Quarte e Quinte
Scuola Primaria**

INDICATORE 1: Cogliere il focus della domanda

Coglie pienamente il senso della domanda e focalizza l'argomento	10/9
Coglie il senso della domanda, ma non focalizza l'argomento	8
Coglie il senso della domanda globalmente	7
Coglie, se guidato, il senso della domanda	6
Non coglie il senso della domanda anche se guidato	5

INDICATORE 2: Produrre un testo orale

Produce un testo orale ricco di contenuti, coeso, chiaro e coerente	10
Produce un testo orale con contenuti adeguati chiaro e coerente	9
Produce un testo orale chiaro e ben strutturato	8
Produce un testo orale mnemonico	7
Produce un testo sintetico e/o frammentario sulla base di domande guida	6
Sebbene guidato, non produce	5

INDICATORE 3: Organizzare il discorso

Organizza un discorso sintatticamente corretto con rielaborazione originale dei contenuti	10
Organizza un discorso sintatticamente corretto con rielaborazione dei contenuti	9
Organizza un discorso sintatticamente corretto e sicuro	8

Organizza un discorso sintatticamente corretto con qualche incertezza	7
Organizza un discorso con incertezze sintattiche	6
Ha difficoltà ad organizzare un discorso e/o non organizza	5

INDICATORE 4: Utilizzare un lessico specifico

Usa il lessico tecnico specifico della disciplina, con consapevolezza e padronanza	10/9
Usa il lessico tecnico specifico della disciplina	8
Usa un lessico adeguato, ma non sempre specifico	7
Usa un lessico semplice	6
Usa un lessico elementare e non sempre adeguato	5

Criteri di valutazione prova orale (interrogazione) Scuola secondaria

Indicatore 1: Cogliere il focus della domanda

Coglie pienamente il senso della domanda e focalizza l'argomento	10/9
Coglie il senso della domanda , ma non focalizza l'argomento	8
Coglie il senso della domanda globalmente	7
Coglie se guidato il senso della domanda	6/5

Non coglie il senso della domanda	4
-----------------------------------	---

Indicatore 2: Produrre un testo orale

Produce un testo orale ricco di contenuti coeso, chiaro e coerente	10
Produce un testo orale con contenuti adeguati chiaro e coerente	9
Produce un testo orale chiaro e ben strutturato	8
Produce un testo orale mnemonico	7
Produce un testo sintetico sulla base di domande guida	6
Produce un testo orale frammentario, sebbene guidato	5
Non produce	4

Indicatore 3: Organizzare il discorso

Organizza un discorso sintatticamente corretto con rielaborazione originale dei contenuti	10
Organizza un discorso sintatticamente corretto con rielaborazione dei Contenenti	9
Organizza un discorso sintatticamente corretto e sicuro	8
Organizza un discorso sintatticamente corretto con qualche incertezza	7
Organizza un discorso con incertezze sintattiche	6
Ha difficoltà nell'organizzare il discorso/non organizza	5/4

Indicatore 4: Utilizzare un lessico specifico

Usa il lessico tecnico specifico della disciplina, con consapevolezza e Padronanza	10/9
Usa il lessico tecnico specifico della disciplina	8
Usa un lessico adeguato , ma non sempre specifico	7
Usa un lessico semplice	6
Usa un lessico elementare e non sempre adeguato	5/4

Criteria di ammissione alla classe successiva

Scuola primaria
Art. 3 dlgs 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria

Art. 5 dlgs 62/2017

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di

ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Art. 6 dlgs 62/2017

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri individuati per la definizione del giudizio sintetico, relativo al comportamento dell'alunno, rappresentano una sintesi delle competenze sociali e civiche e di quanto indicato nel Patto di Corresponsabilità di Istituto, tenuto conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Non essendo sempre possibile inquadrare l'alunno negli idealtipo sotto descritti, **si considererà il giudizio prevalente.**

I quattro livelli di riferimento ricalcano quelli della certificazione delle competenze e ripongono particolare attenzione all'aspetto della responsabilità e dell'autonomia dello studente. Costituiscono una guida tecnica per il consiglio di classe che può eventualmente scegliere di adattarli all'alunno con piccole modifiche o integrazioni.

Si precisa inoltre che, pur non essendo stato descritto, è stato contemplato il giudizio da "Distinto", quando si è verificato l'abbinamento di due indicatori con giudizio Ottimo" a due indicatori con giudizio "Buono".

Criteria	Descrittori Ottimo	Descrittori Buono	Descrittori sufficiente	Descrittori insufficiente
RESPONSABILITA' <i>Gestione degli impegni scolastici e organizzazione del materiale</i>	<p>È responsabile nella gestione degli impegni scolastici e nell'organizzazione del materiale occorrente per le attività didattiche. Sa valutare le proprie azioni e le conseguenze che ne derivano</p>	<p>Si mostra quasi sempre responsabile nella gestione degli impegni scolastici e nell'organizzazione del materiale utile per le attività didattiche. Sa valutare le proprie azioni e le relative conseguenze.</p>	<p>Ha scarso senso di responsabilità nella gestione degli impegni scolastici e nell'organizzazione del materiale didattico. Non sempre è in grado di valutare le proprie azioni e di coglierne le conseguenze.</p>	<p>Non gestisce gli impegni scolastici. Raramente è dotato del materiale utile all'attività didattica. Rifiuta di assumersi le proprie responsabilità.</p>
RELAZIONE <i>Interazione con il gruppo classe e con gli adulti</i>	<p>Interagisce con adulti e compagni nel rispetto delle diversità. È aperto al confronto e sa creare un clima propositivo e costruttivo.</p>	<p>Interagisce con adulti e compagni nel rispetto delle diversità, grazie alla sua apertura e al confronto propositivo.</p>	<p>Interagisce con adulti e compagni. Non sempre si mostra rispettoso delle diversità.</p>	<p>Mostra difficoltà nel relazionarsi con coetanei ed adulti. Non ha rispetto per le diversità.</p>
PARTECIPAZIONE <i>Collaborazione e partecipazione alle lezioni e alla vita di classe</i>	<p>Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collabora, offrendo il proprio contributo, sia nel piccolo che nel grande gruppo.</p>	<p>Partecipa alla vita della classe con interesse e motivazione. Collabora ,offrendo il suo contributo su richiesta dei compagni.</p>	<p>Partecipa con discontinuità alla vita della classe e alle attività scolastiche. Ha difficoltà ad offrire il proprio contributo nel gruppo e spesso non rispetta il proprio ruolo né quello altrui.</p>	<p>È disinteressato alla vita della classe e alle attività proposte. Non è collaborativo e non rispetta i ruoli all'interno del gruppo, giungendo ad essere aggressivo e litigioso</p>
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Rispetta le regole convenute ed è attento e responsabile</p>	<p>Rispetta le regole convenute , sebbene non sempre sia</p>	<p>Non sempre rispetta le regole convenute e usa materiali e</p>	<p>Mostra scarso rispetto delle regole e degli strumenti</p>

<i>Rispetto di regole e consuetudini</i>	riguardo ai beni materiali. È d'esempio per i compagni	responsabile nell'uso di strumenti e attrezzature.	attrezzature con scarsa attenzione	forniti dalla scuola, oltreché dei materiali di proprietà altrui.
--	--	--	------------------------------------	---

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La **valutazione** degli alunni con BES non può essere basata su criteri o indicatori validi per tutti, perché deve essere

- Personalizzata
- Prevista dallo specifico PEI o PDP
- Condivisa dal team dei docenti e dal consiglio di classe
- Flessibile

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

In particolare:

- Per ciascun alunno/a ADA ci si atterrà alle indicazioni e alle rubriche di valutazione elaborate sulla base del PEI e degli obiettivi di apprendimento in esso stabiliti.
- Per le alunne e gli alunni con DSA saranno, adottati criteri e rubriche che tengano conto di quanto stabilito nel PDP.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Con la certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni.

La certificazione è il momento conclusivo di un percorso di osservazione e valutazione di competenza che ha inizio sin dalla scuola dell'infanzia.

Sulla base del curriculum di istituto, gli alunni svolgeranno due prove di competenza all'anno, per ambiti disciplinari o pluridisciplinari, che si affiancheranno alle osservazioni registrate dal docente. Per la valutazione di suddette prove saranno costruite apposite rubriche, proprio a partire dalla consegna per lo studente. Per l'osservazione i docenti si avvarranno della seguente rubrica olistica.

LIVELLO	DEFINIZIONE	COSA FA L'ALUNNO	PROFILO
AVANZATO	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Risolve in modo autonomo problemi che richiedono scelte molteplici e non banali in situazioni mai viste prima nella didattica. Sa argomentare le proprie opinioni, con efficacia e consapevolezza. Dimostra buone capacità nell'individuare gli elementi chiave di una situazione problema, nell'applicare strategie risolutive e nel riflettere sulle scelte effettuate.	Alunno competente con padronanza e consapevolezza di scelte e contenuti
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Risolve in modo autonomo problemi che richiedono di scegliere le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute, in situazioni mai viste prima in quella forma nella didattica. Dimostra buone capacità nell'individuare gli elementi chiave di una situazione problema, nell'applicare strategie risolutive, ma è poco consapevole e riflessivo relativamente alle scelte effettuate	Alunno competente con padronanza di contenuti
Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure appreso	Risolve in modo autonomo problemi che richiedono solo di applicare, non di scegliere, anche in situazioni non perfettamente analoghe a quelle didattiche. Possiede strategie risolutive essenziali, ma non sa cogliere le risorse necessarie per	Alunno esecutore autonomo, conoscenze e abilità essenziali

		risolvere il problema né sa giustificare il perché delle proprie scelte	
Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Risolve problemi che richiedono solo di applicare, non di scegliere, solo se guidato, anche se in situazioni note.	Alunno non autonomo, che possiede un bagaglio non solido di conoscenze e che non è autonomo nell'applicazione delle abilità.